



CITTÀ DI TORINO
DIPARTIMENTO CORPO POLIZIA LOCALE
COMANDO GENERALE
Centro Studi e Ricerche

CIRCOLARE N. 67/2022

OGGETTO: Polizia Giudiziaria e di Sicurezza.

Principi e procedura di PG ordinaria.

Stalking e violenza di genere.

Circolare Questura di Torino - Divisione Polizia Anticrimine prot. n° 0156541 del 15/11/2022⁽¹⁾.

Disposizioni operative e nuova modulistica.

Con la circolare in epigrafe indicata - ed allegata alla presente circolare del Corpo - sono state, sia rammentate le disposizioni operative da seguire nella trattazione di quanto in argomento, sia trasmessa la specifica modulistica da utilizzare.

Si rammenta come, la materia, sia - all'interno della struttura organizzativa del Corpo - **di esclusiva competenza del Reparto Polizia di Prossimità**; pertanto, nei casi residuali, il Reparto primo intervenuto DEVE contattare tali Uffici.

Il documento citato, trasmette - inoltre - nota della Direzione Centrale Anticrimine, prot. n° 0123357 del 03/11/2022, relativa al sistema di prevenzione del ciclo della violenza di genere, finalizzata a renderlo più efficace, in modo da evitare il reiterarsi di tali episodi anche dopo l'irrogazione della misura di prevenzione dell'ammonimento.

Pare pleonastico rammentare come, **la notifica del provvedimento indicato - rappresentando espressione di un monito istituzionale - sia di esclusiva competenza di un Ufficiale di Pubblica Sicurezza.**

Nessun appartenente al Corpo - pertanto - può procedere a tale incombenza.

La circolare della Questura, al fine di rendere più efficace la rete di protezione della vittima:

⇒ sensibilizza l'attività di controllo del territorio - ricevuta comunicazione di emissione del provvedimento di ammonimento - in relazione alle eventuali richieste di intervento coinvolgenti parti già interessate

Si rammenta, a tale proposito, come - qualora durante l'attività di controllo, ovvero a seguito di intervento disposto dalla C.O. - si riscontrino ulteriori atti, posti in essere dal soggetto ammonito, sia previsto l'arresto obbligatorio in flagranza

⇒ rammenta come - nel caso in cui la P.O. si trovi presso una struttura protetta, ovvero in luogo diverso da quello conosciuto dall'ammonito - in nessun atto debbano essere indicati, né gli estremi (nome - sede - numero telefonico) **della struttura, né il recapito telefonico della vittima, fatta eccezione per l'annotazione ed il fascicolo personale per l'eventuale utilizzo in caso di emergenza.**

⇒ estenda il controllo - in ordine alla detenzione di armi e munizioni - ai familiari/conviventi del soggetto ammonito. In caso di riscontro positivo occorre verificare la corretta detenzione/custodia (si rammenta come - la normativa vigente - vieti, all'ammonito, la detenzione di armi/munizioni ovvero la titolarità di licenze di polizia in materia).

Infine, in ordine alla modulistica allegata alla più volte citata circolare della Questura, si rappresenta come - questa - resa conforme a quella in uso al Corpo, abbia portato alla redazione dei nuovi modelli:

⇒ PG 85/22 "*Consegna alla vittima, del provvedimento di ammonimento*" [possono procedere Agenti di Pubblica Sicurezza (qualifica - se non revocata - attribuita a tutti gli appartenenti al Corpo)]

(1) "Violenza di genere - Ammonimento ex art. 8 D.L. 11/2009 e art. 3 D.L. 93/2013".

⇒ PG 85 bis/22 “*Contatto telefonico/di presenza con la vittima destinataria, a sua tutela, del provvedimento di ammonimento*” [possono procedere Agenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria].

Si allegano alla presente circolare del Corpo, sia la circolare della Questura di Torino, sia la sopra indicata modulistica, rammentando come - la stessa - sia altresì disponibile all’indirizzo:

Intracom/Polizia Municipale/INTRANET Polizia Municipale/Modulistica/P.G.

Si raccomanda la scrupolosa osservanza di quanto rappresentato dalla locale Questura.

Addì, 1° dicembre 2022

Firmato digitalmente

Il Comandante Generale
MANGIARDI

Allegati:

- Circolare Questura di Torino - Divisione Polizia Anticrimine prot. n° 0156541 del 15/11/2022.
- PG XX/22 “*Consegna alla vittima, del provvedimento di ammonimento*”.
- PG XX bis/22 “*Contatto telefonico/di presenza con la vittima destinataria, a sua tutela, del provvedimento di ammonimento*”.

**QUESTURA DI TORINO****Divisione Polizia Anticrimine**

Torino, data protocollo

OGGETTO: Violenza di genere – Ammonimento ex art. 8 dl 11/2009 ed ex art. 3 dl 93/2013.

Comunicazioni.

Sig. Vicario del Questore

Sigg. Dirigenti:

- Commissariati di P.S. Città e Provincia

e p.c.

Sigg. Dirigenti:

- Ufficio Immigrazione
- Squadra Mobile
- Ufficio Gabinetto
- Divisione Polizia Amministrativa e Sociale
- Ufficio Prevenzione Generale
- D.I.G.O.S.
- Ufficio Personale
- Ufficio Sanitario Provinciale
- Ufficio Tecnico Logistico Provinciale
- Ufficio Amministrativo Contabile
- Compartimento Polizia Ferroviaria
- 1^ Zona Polizia di Frontiera
- Compartimento Polizia Stradale
- Polizia Frontiera c/o scalo Caselle
- Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni
- Sezione Polizia Stradale
- V Reparto Mobile
- Reparto Prevenzione Crimine "Piemonte"
- Gabinetto Interregionale di Polizia Scientifica
- Settore Polizia Frontiera Bardonecchia

Sigg. Responsabili del personale della Polizia di Stato addetto alle Sezioni di P.G. delle Procure della Repubblica presso:

- Tribunale di Torino
- Tribunale per i Minorenni di Torino
- Tribunale di Ivrea

Sig. Direttore Zona Telecomunicazioni

Sig. Direttore Autocentro di Polizia

Sig. Direttore Servizio Tecnico-Logistico e Patrimoniale

Sig. Comandante Provinciale dei Carabinieri

Sig. Comandante Provinciale Guardia di Finanza

Sig. Comandante Polizia Locale

- TORINO -

Si trasmette la nota della Direzione Centrale Anticrimine (Prot. 0123357 del 3.11.2022)¹ relativa al sistema di prevenzione del ciclo della violenza di genere, finalizzata a renderlo più efficace, così da evitare il reiterarsi di episodi di violenza anche dopo l'irrogazione della misura di prevenzione dell'ammonimento.

Come è noto, questo Ufficio già nel 2019 ha stipulato un protocollo d'intesa con i centri territoriali che si occupano del percorso di gestione delle emozioni dei soggetti ammoniti per violenza domestica e atti persecutori, così da permettere il loro recupero.

Aderendo a quanto disposto dalla Direzione Centrale Anticrimine al fine di rendere più efficace la rete di protezione della vittima le SS.LL., ricevuta comunicazione dell'emissione del provvedimento di ammonimento, vorranno porre attenzione agli aspetti di vigilanza, sensibilizzando il personale dipendente, con particolare riferimento a quello in servizio di controllo del territorio, in relazione alle eventuali richieste di intervento che coinvolgano le parti interessate, procedendo alle comunicazioni all'Autorità giudiziaria a norma di legge per gli eventuali ulteriori episodi violenti e/o persecutori compiuti dall'ammonito, dando sempre comunicazione alla Terza Sezione – Minori e Vittime Vulnerabili della Divisione Polizia Anticrimine di qualsiasi intervento o novità relative al caso di cui trattasi.

Si rammenta che nel caso in cui la parte offesa si trovi presso una struttura protetta o in un luogo diverso da quello conosciuto dall'ammonito, in nessun atto dovranno essere indicati nome, sede e numero telefonico della struttura, né il recapito telefonico della vittima, fatta salva l'annotazione e la conservazione dei predetti dati all'interno del fascicolo personale per l'eventuale utilizzo in caso di emergenza a tutela della p.o. Si ricorda che, ai sensi della normativa vigente, l'ammonito non può detenere armi o munizioni, né essere titolare di licenze di polizia in materia di armi e munizioni. Nell'ottica di anticipare la soglia di prevenzione, il controllo del possesso di armi andrà esteso anche ai familiari/conviventi del soggetto ammonito e in caso di riscontro positivo sarà necessario verificarne la corretta detenzione e custodia, procedendo secondo emergenza.

Successivamente all'irrogazione dell'ammonimento sarà fondamentale mantenere i contatti con la vittima di violenza domestica o stalking per avere un aggiornamento in ordine al caso e prevenire l'eventuale reiterazione dei comportamenti violenti e/o persecutori.

A tal fine le SS.LL. vorranno dare disposizioni affinché le predette vittime vengano contattate dopo un congruo lasso di tempo dall'emissione dell'ammonimento, stimato in 3 / 4 mesi, dando riscontro di ogni attività svolta alla citata Sezione Minori e Vittime Vulnerabili, utilizzando il modulo specificatamente predisposto, che si allega. Nel caso di recrudescenza dei comportamenti che hanno dato luogo all'emissione del provvedimento, codesti Uffici ne daranno comunicazione all'Autorità giudiziaria competente, cui andrà inviata anche copia del provvedimento di ammonimento, nonché alla Sezione Minori e Vittime Vulnerabili della locale Divisione Polizia Anticrimine.

Infine, nei casi residuali in cui codesti Uffici procedano alla notifica dell'ammonimento (attività normalmente svolta dalla Divisione Polizia Anticrimine), dovranno assicurarsi che l'ammonito scelga di presentarsi ad uno dei centri con i quali è stato stipulato il protocollo, avendo cura di indicare nella relata di notifica il numero telefonico dell'ammonito e gli eventuali indirizzi

¹ che richiama integralmente il contenuto delle circolari nr. 0019497 U-Mipg del 25 febbraio 2021, nr. 0091819 U-Mipg del 18 settembre 2021, nr. 0034410 U-Mipg del 24 marzo 2022 e nr. 0062592 U-Mipg del 3 giugno 2022 - Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato.

di posta elettronica, per facilitare i contatti con il personale specializzato dei citati centri. Si coglie l'occasione per ribadire che la notifica all'ammonendo dovrà avvenire esclusivamente a cura di un Ufficiale di P.S., rappresentando l'espressione del monito istituzionale e non una mera formalità.

Anche la consegna del provvedimento di ammonimento alla vittima dovrà avvenire compilando il modulo di avvenuta consegna del provvedimento, che fornisce alla predetta tutte le informazioni utili in caso di necessità e/o successive richieste di aiuto.

All'uopo si forniscono i moduli preordinati da questa Divisione Polizia Anticrimine.

Le SS.LL daranno la massima diffusione della presente a tutto il personale dipendente.

Il Sig. Comandante Provinciale dei Carabinieri e il Sig. Comandante della Polizia Locale di Torino sono pregati di disporre per il personale dipendente.

La presente circolare è consultabile sul sito web della Questura all'indirizzo <http://10.41.4.118/torino>

Allegati:

- 1) nota della Direzione Centrale Anticrimine Prot. 0123357 del 3.11.2022;
- 2) relata di notifica del provvedimento di ammonimento al soggetto ammonito (anche in formato word);
- 3) modulo di consegna alla vittima del provvedimento di ammonimento (anche in formato word);
- 4) modulo contatto vittima (anche in formato word).

Il Questore
Ciarambino



INTESTAZIONE

Prot. nr.

OGGETTO: Relata di notifica del provvedimento di ammonimento nr. _____ emesso in data _____ dal Questore della provincia di Torino, per (*barrare dato di interesse*):

- violenza domestica** ex Lege nr. 119/2013
- e/o
- atti persecutori** ex Lege 38/2009

a carico di: _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, alle ore ____ negli Uffici

_____ in
Innanzi a noi sottoscritti/e _____ in
servizio presso _____
è presente _____ in oggetto generalizzato, telefono nr. _____
eventuali indirizzi di posta elettronica _____ identificato,
tramite _____ al quale viene
notificato il provvedimento di Ammonimento indicato in oggetto emesso dal Questore della Provincia di
Torino.

All'interessato/a viene data lettura del provvedimento di ammonimento e viene invitato anche oralmente a cessare - e non reiterare in futuro – le condotte che hanno determinato l'emissione del provvedimento sopra descritto, venendo altresì informato/a degli effetti giuridici nascenti dal provvedimento medesimo.

Ai sensi della Legge 119/2013 e successivi seguiti, **il soggetto ammonito viene altresì invitato formalmente a recarsi presso una delle associazioni sottoelencate (che verrà dal predetto/a scelta e che verrà indicata barrando la casella) in grado di offrire servizi gratuiti rivolti a soggetti ammoniti per violenza domestica o stalking al fine di iniziare un percorso volto al miglioramento della gestione delle emozioni.**

- CePsi** – Centro Psicoanalitico di trattamento dei malesseri contemporanei sita in via Guastalla n.13 bis – Torino (prendere appuntamento telefonando al numero 011/8170959 oppure presentarsi i giorni lunedì 14-16, martedì 10-13, mercoledì 16-18, giovedì 13-16, venerdì 10-13);
- Centro Studi e Trattamento dell'Agire Violento** sito in Corso Ferrucci nr. 44 – Torino, in cui presentarsi martedì dalle 14.30 alle 17.00. Email: centrostudiagireviolento@gmail.com ;
- Gruppo Abele** con sede in Corso Trapani n.95 Torino (orari: mercoledì dalle 9.30 alle 13.30 e venerdì dalle 14.00 alle 18.00) prendere appuntamento telefonando al n. 335/7258378 oppure 011/2486221.

Il/La sig./sig.ra _____ dovrà contattare il centro, al quale verrà trasmessa la presente relata di notifica quale comunicazione per la prevista accoglienza, esprimendo così il proprio consenso al trattamento dei suoi dati personali.

Il soggetto ammonito viene contestualmente informato circa i servizi presenti sul territorio quali consultori familiari, servizi di salute mentale ed i servizi per le dipendenze con consegna dei relativi elenchi, così come previsto dalla citata normativa.

Copia della presente e del provvedimento di ammonimento viene rilasciata al sopra generalizzato che firma per avvenuta notifica e ricevuta.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

L'Interessato

L'Ufficiale di Pubblica Sicurezza

INTESTAZIONE

Prot. nr.

OGGETTO: consegna alla **vittima**, del provvedimento di ammonimento emesso in data dal Questore della provincia di Torino a carico di:

per:

- violenza domestica** ex Lege nr. 119/2013
- atti persecutori** ex Lege nr. 38/2009

L'anno il giorno del mese alle orenegli Uffici
Innanzi a noi sottoscritti/e ,
in servizio presso
è presente
al/alla quale viene consegnata copia del provvedimento di Ammonimento indicato in oggetto emesso dal Questore della Provincia di Torino che lo/la vede quale persona offesa.

All'interessato/a viene consegnato l'elenco dei centri antiviolenza presenti sul territorio e viene altresì invitato/a, nel caso di ulteriore reiterazione delle condotte violente o persecutorie da parte del soggetto ammonito, a contattare:

- il N.U.E. 112 per richiedere l'immediato intervento delle Forze dell'Ordine in caso emergenza;
- l'Ufficio Minori e vittime vulnerabili della locale Divisione Polizia Anticrimine telefonando ai numeri 0115588314/468/469;
- il Commissariato di P.S. o il Comando Stazione Carabinieri territorialmente competenti al numero
- l'applicazione della Polizia di Stato YOUPOL, disponibile per dispositivi Ios e Android, scaricabile gratuitamente da Apple Store e Play Store¹. **L'App YOUPOL non va utilizzata in caso di emergenza e di pericolo imminente. In questi casi è necessario chiamare il numero di emergenza 112 NUE.**

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

L'Interessato

L'Agente/Ufficiale di Pubblica Sicurezza

¹E' un'applicazione attraverso la quale i cittadini possono "chattare" anche in modo anonimo, con le sale operative delle Questure per segnalare situazioni di disagio, trasmettere messaggi ed immagini. Creata per contrastare il bullismo e lo spaccio di sostanze stupefacenti nelle scuole, è stata aggiornata, nel mese di marzo 2020, prevedendo la possibilità di segnalare anche i reati di violenza domestica.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO

Rif. 0091819 del 18/09/2021 U-Mipg
0019497 del 25/02/2021 U- Mipg
0034410 del 24/03/2022 U-Mipg
0062592 del 03/06/2022 U- Mipg

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Violenza di genere – Ammonimento ex art. 8 del dl 11/2009 ed ex art.3 dl 93/2013. Comunicazioni.

AI SIGNORI QUESTORI

LORO SEDI

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

ROMA

Allo scopo di rendere più efficace il sistema di prevenzione del ciclo della violenza di genere, si richiamano all'attenzione delle SS.LL. le seguenti considerazioni sulle strategie finora adottate e su possibili, nuove misure di intervento sulle attività connesse all'esercizio delle attribuzioni dei Questori in materia prevenzionale.

Richiamando integralmente i contenuti delle circolari di questa Direzione Centrale datate 25 febbraio 2021, 18 settembre 2021, 24 marzo 2022 e 3 giugno 2022, il cui protocollo è richiamato in epigrafe, e al fine di anticipare la soglia della prevenzione e di evitare il reiterarsi di episodi di violenza anche dopo l'irrogazione della misura di prevenzione dell'ammonimento, le SS.LL. vorranno:

- per le Questure che ancora non hanno provveduto, stipulare protocolli di intervento e d'intesa con le amministrazioni locali, le Asl, i centri antiviolenza e le associazioni che si occupano della tutela delle donne, sulla scia di quelli già stipulati in altre realtà provinciali;
- laddove i protocolli siano già sottoscritti, al fine di monitorare il percorso seguito dal maltrattante, intensificare i periodici, previsti incontri e/o comunicazioni, ai fini del necessario riscontro sulla effettività ed efficacia del percorso trattamentale volontario, anche in relazione agli aspetti di vigilanza connessi al punto successivo;
- onde rendere più efficace la rete di protezione a tutela della vittima, comunicare l'avvenuta notifica dell'ammonimento, oltre che a questa Direzione Centrale, anche alle Forze di Polizia presenti sul territorio, competenti in relazione sia alla residenza del soggetto ammonito che della persona che si intende tutelare;
- sensibilizzare i Dirigenti delle Divisioni/Uffici Anticrimine affinché, nei modi che si riterranno più opportuni in relazione al singolo caso, vengano mantenuti i contatti



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO

con la parte istante o con la vittima di violenza domestica anche successivamente all'irrogazione dell'ammonizione e a conclusione del previsto iter amministrativo, e ciò allo scopo di prevenire ogni forma di reiterazione dei comportamenti molesti.

Confido nella più stretta osservanza.

IL DIRETTORE CENTRALE

Messina



Da: "Per conto di: dipps.dcasca@pecps.interno.it" <posta-certificata@cert.interno.it>

A: gab.quest.sv@pecps.poliziadistato.it,
gab.quest.tn@pecps.poliziadistato.it,
gab.quest.to@pecps.poliziadistato.it,
gab.quest.tp@pecps.poliziadistato.it,
gab.quest.so@pecps.poliziadistato.it,
gab.quest.tr@pecps.poliziadistato.it,
gab.quest.si@pecps.poliziadistato.it,
gab.quest.te@pecps.poliziadistato.it,
gab.quest.tv@pecps.poliziadistato.it,
gab.quest.sr@pecps.poliziadistato.it,
gab.quest.ss@pecps.poliziadistato.it,
gab.quest.ta@pecps.poliziadistato.it

CC:

Oggetto: *POSTA CERTIFICATA: Violenza di Genere*

Data: Thu Nov 03 11:50:26 CET 2022

Buongiorno. Pregasi aprire allegato

Violenza di Genere - Ammonimento ex art. 8 del dl 11.2009 ed ex art. 3dl 93.2013. Comunicazioni.pdf (782613)



CITTÀ DI TORINO
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Mod. PG 85/22

Sede _____

Prot. n. _____

OGGETTO: consegna alla vittima, del provvedimento di ammonimento emesso in data _____ dal
Questore della provincia di Torino a carico di: _____
_____ per:

- violenza domestica** ex Lege n° 119/2013 **atti persecutori** ex Lege n° 38/2009

Alle ore _____ del giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ presso gli Uffici
_____ siti in Torino, via _____

innanzi il/la sottoscritt _____

(cognome, nome e qualifica di Pubblica Sicurezza)

in servizio presso il citato Reparto è presente

Cognome		Nome	
nato/a a		il	

⇒ al/alla quale viene consegnata copia del provvedimento di Ammonimento indicato in oggetto emesso dal Questore della Provincia di Torino che lo/la vede quale persona offesa.

⇒ all'interessato/a viene consegnato l'elenco dei centri antiviolenza presenti sul territorio e viene altresì invitato/a, nel caso di ulteriore reiterazione delle condotte violente o persecutorie da parte del soggetto ammonito, a contattare:

- il N.U.E. 112 per richiedere l'immediato intervento delle Forze dell'Ordine in caso emergenza
- l'Ufficio Minori e vittime vulnerabili della locale Divisione Polizia Anticrimine telefonando ai numeri 0115588314/468/469
- il Commissariato di P.S. al n° _____ o il Comando Stazione Carabinieri al n° _____ territorialmente competenti
- l'applicazione della Polizia di Stato YOUPOL.

In caso di emergenza e di pericolo imminente chiamare il numero di emergenza 112 N.U.E.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

L'interessato

L'Agente di Pubblica Sicurezza



CITTÀ DI TORINO
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Mod. PG 85 bis/22

Sede _____

Prot. n. _____

OGGETTO: Contatto telefonico di presenza

con la vittima destinataria, a sua tutela, del provvedimento di ammonimento emesso in data _____ dal Questore della provincia di Torino

Il/La sottoscritt _____ **A.P.G.** **U.P.G.**

in servizio presso gli Uffici in intestazione siti in Torino, via _____

comunica che, alle ore _____ del giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____

dopo 3/4 mesi l'emissione del provvedimento di ammonimento avvenuta nella data in oggetto indicata:

ha provveduto a contattare

in presenza

telefonicamente all'utenza _____

tramite l'indirizzo PEC _____

la sotto indicata persona

Cognome		Nome	
nato/a a		il	

vittima di **violenza domestica** **atti persecutori** e destinataria, a sua tutela, del provvedimento di ammonimento del Questore prot. n° _____ emesso a carico di

Cognome		Nome	
nato/a a		il	

non è stato possibile contattare la parte offesa in quanto _____

La parte offesa, più sopra indicata, dichiarava che

NON si sono ripetuti ulteriori atti persecutori di violenza domestica

SI sono ripetuti ulteriori atti persecutori di violenza domestica **verbalizzati con separato atto**

